

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2023 - 2025**

**Comune di Romagnano Sesia
Provincia di Novara**

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Altri eventuali strumenti di programmazione

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 09/10/2011 n. 4049
popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (31/12/2021) n. 3677 di cui
maschi n. 1763
femmine n. 1914
di cui
In età prescolare (0/5 anni) n. 155
In età scuola obbligo (6/16 anni) n. 311
In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 465
In età adulta (30/65 anni) n.1795
Oltre 65 anni n. 951

Nati nell'anno n. 24
Deceduti nell'anno n. 60
saldo naturale: +/- -36
Immigrati nell'anno n. 141
Emigrati nell'anno n. 174
Saldo migratorio: +/- -33
Saldo complessivo naturale + migratorio): +/- -69

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 5000 abitanti

Risultanze del Territorio

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 18,07
Risorse idriche: laghi n. 0 Fiumi n. 1 Torrenti n. 2
Strade:
 autostrade Km. 8
 strade extraurbane Km. 30
 strade urbane Km. 73
 strade locali Km. 10
 itinerari ciclopedonali circa Km. 10
strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato	SI	☒	NO	☐
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	☒	NO	☐
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI	☒	NO	☐
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	☒	NO	☐

L'Ente nel corso dell'esercizio 2018 ha iniziato le procedure per redigere la Variante Generale al Piano Regolatore (PRGC) con l'adozione della delibera C.C. n. 32 del 04/10/2018.

La nuova amministrazione, insediatasi a seguito delle consultazioni svoltesi nel maggio 2019, con

deliberazione del Consiglio comunale n. 1 in data 27/03/2020 tuttavia ha annullato la deliberazione C.C. n. 32/2018 per vizi di procedura e per mancata condivisione dei contenuti della variante, nell'intesa che si dovrà procedere nel corso del mandato, ad una riscrittura dello strumento urbanistico, in linea con le esigenze del territorio e con le linee di indirizzo dell'amministrazione.

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido 1 con posti n. 15
Scuole dell'infanzia 1 con posti n. 71
Scuole primarie 1 con posti n. 129
Scuole secondarie 1 con posti n. 182
Strutture residenziali per anziani n. 0, esiste sul territorio una struttura non di proprietà dell'Ente
Farmacie Comunali n. 0
Depuratori acque reflue n. 1
Rete acquedotto Km. 25
Aree verdi, parchi e giardini Kmq. 22
Punti luce Pubblica Illuminazione n. 1000
Rete gas Km. 30
Discariche rifiuti n. 1 in convenzione con comune di Prato Sesia ed ivi ubicata

Mezzi operativi per gestione territorio e pronto intervento:

- ✓ n. 2 autocarri
- ✓ n. 1 autovettura Panda in dotazione ai servizi tecnici

Veicoli a disposizione:

- n. 1 in dotazione ai servizi sociali
- n. 1 in dotazione alla polizia locale
- n. 1 pulmino (scuolabus)

Accordi di programma n. 0

L'Ente ha sottoscritto le seguenti Convenzioni (n. 9):

- Convenzione per il Centro Operativo Intercomunale di Protezione Civile tra i Comuni di Boca, Borgomanero, Briga Novarese, Cavaglio d'Agogna, Cavallirio, Cureggio, Fontaneto d'Agogna, Gattico, Grignasco, Maggiore, Prato Sesia e Veruno come da Delibera C.C. n. 48/2017 con scadenza 31/12/2022;
- Convenzione per la gestione in forma associata del Servizio relativo allo "Sportello Unico per le Imprese" S.U.A.P. (art. 23-26 D.lgs 112/98 – L. 06/08/2008 n. 133. D.P.R. 07/09/2010 n. 160) tra i Comuni di Ameno, Armeno, Boca, Bogogno, Borgomanero, Briga Novarese, Castelletto Sopra Ticino, Cavaglietto, Cavaglio D'Agogna, Cavallirio, Cressa, Cureggio, Fontaneto D'Agogna, Gargallo, Gattico, Gozzano, Maggiore, Miasino, Orta San Giulio, Pella, Pettenasco, Pogno, Prato Sesia, Romagnano Sesia, San Maurizio D'Opaglio, Sizzano, Soriso, Suno, Veruno come da deliberazione C.C. n. 35/2017 con scadenza 31/12/2022;
- Convenzione per la gestione in forma associata del Servizio di Polizia Locale fra i Comuni di Romagnano Sesia (Capo-convenzione), Ghemme e Prato Sesia, come da Delibera C.C. n. 35/2021, con scadenza 31/12/2026
- Convenzione Commissione Locale per il Paesaggio in forma associata con i Comuni di Ghemme (Comune Capofila) e Prato Sesia come da Delibera C.C. n. 44/2019 con scadenza 21 novembre 2022;

- Convenzione di segreteria tra i Comuni di Romagnano Sesia, Borgo Ticino, Varallo Pombia e Agrate Conturbia approvata con delibera C.C. n. 34/2021 in vigore dal 1° gennaio 2022;
- Convenzione per la gestione in forma associata le funzioni socio assistenziali - ai sensi della allora vigente normativa regionale di settore (C.A.S.A.) tra i comuni di Gattinara, Ghislarengo, Grignasco, Lenta, Lozzolo, Romagnano Sesia, Rovasenda e Sostegno, con sede legale in Gattinara approvata con delibera C.C. n. 9/2020 con scadenza 31/12/2030;
- Convenzione tra il Comune di Romagnano Sesia e l'Associazione Nazionale Alpini sezione Valsesiana per il servizio di protezione civile in caso di emergenza pubblica approvata con deliberazione G.C. n. 99/2021 con scadenza 28 ottobre 2022;
- Convenzione per la gestione in forma associata del canile sanitario intercomunale di Borgomanero tra Comuni di Boca, Bogogno, Bolzano Novarese, Briga Novarese, Cavaglietto, Cavaglio d'Agogna, Cressa, Cureggio, Gattico, Ghemme, Gozzano, Inverio, Maggiora, Momo, Pogno, Prato Sesia, Soriso, Suno, Vaprio d'Agogna, Veruno n. 15/2020 con scadenza 22 marzo 2025.
- Convenzione per il servizio di difesa e tutela fitosanitaria delle produzioni agricole dell'area novarese", riferita ai Comuni di: Ghemme, Barengo, Boca, Bogogno, Cavaglio d'Agogna, Fara Novarese, Briona, Mezzomerico, Romagnano Sesia, Sizzano e Suno", Cressa e Marano Ticino Maggiora che avrà scadenza 31/12/2024.

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

SERVIZI EDUCATIVI

Per misurare lo sviluppo il benessere di un territorio e la sua coesione sociale sono estremamente indicativi il numero e la capacità di risposta dei servizi educativi ivi presenti.

I servizi educativi presenti sul territorio comunale sono rappresentati di seguito:

SCUOLA DELL'INFANZIA ISTITUTO "G. CURIONI" – n. 4 classi , numero medio di iscrizioni previste 97

SCUOLA PRIMARIA ISTITUTO "G. CURIONI" – dalla Prima alla Quinta classe, numero medio di iscrizioni previste 105

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ISTITUTO "G. CURIONI" – Sezioni A B C, CIASCUNA DALLA Prima alla Terza classe, numero medio di iscrizioni previste 170

Il Comune assicura i servizi mensa scolastica con una gestione esterna.

Saranno mantenuti, come per gli anni precedenti, i servizi di pre-scuola e post-scuola presso la scuola dell'infanzia e primaria.

Sul territorio comunale insistono n. 2 plessi di Istruzione secondaria di secondo grado:

Liceo Artistico " Felice Casorati" Sezione staccata di Novara;

Istituto Tecnico Agrario " Bonfantini" Sezione staccata di Novara.

I plessi sono insediati in immobili di proprietà comunale assegnati in uso alla Provincia di Novara.

SERVIZI FISCALI/TRIBUTARI

L'Ente gestisce direttamente i servizi fiscali riguardanti IMU e TARI, oltre ai servizi di riscossione delle lampade votive e delle varie tariffe deliberate dall'Ente.

SERVIZI PATRIMONIALI

L'Ente gestisce direttamente i servizi relativi alla gestione ed alla manutenzione del patrimonio dell'Ente, ivi compresi quelli relativi alla riscossione di canoni di locazione.

SERVIZI IN AMBITO SOCIALE

Servizio Asilo nido

Il Comune di Romagnano Sesia ha sempre gestito con proprio personale il servizio di asilo nido, autorizzato per una utenza massima di n. 32 bambini. Il servizio è fruito quasi totalmente da residenti; è articolato nelle fasce orarie antimeridiana e pomeridiana. Le tariffe del servizio sono modulate in base ad indicatori economici (ISEE) e familiari (riduzioni per più figli iscritti).

A decorrere dall'anno scolastico 2020 e per i successivi cinque anni, il servizio è stato affidato tramite concessione ad operatori economici privati, stante la necessità di favorire il contenimento della spesa in conseguenza della situazione economica e finanziaria in cui versa il comune. Il servizio, nel corso del 2020, è stato affidato sulla base di precise prescrizioni contrattuali che dovranno garantire la qualità e l'efficienza del servizio. Il personale addetto alla gestione dell'asilo nido è stato nel contempo riconvertito e formato in funzione di favorire l'accrescimento funzionale di altri servizi comunali.

Servizi gestiti in forma associata - consorzi

SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI

Le situazioni di disagio economico sociale sono gestite attraverso il Consorzio C.A.S.A., con sede in Gattinara, a cui il Comune di Romagnano Sesia aderisce dal 1996. Gli interventi di sostegno si articolano nell'erogazione di sussidi, in interventi educativi e socio assistenziali, in inserimenti socio lavorativi (borse lavoro). Negli ultimi anni si è registrato l'incremento di problematiche collegate al disagio minorile e all'assistenza agli anziani.

SERVIZI AMBIENTALI

La gestione dei servizi ambientali-rifiuti ed idrici è definita nell'ambito territoriale ottimale individuato da normativa sovracomunale.

Per la progettazione, gestione e realizzazione di sistemi integrati per la raccolta, anche differenziata, il trasporto, lo stoccaggio provvisorio e/o definitivo, il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani il Comune di Romagnano Sesia fa capo al Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese (che riunisce 51 Comuni della provincia di Novara per un totale di circa 134.000 abitanti).

SERVIZI TURISTICI

L'Ente partecipa alla gestione di alcuni servizi turistici attraverso forme consortili:

- Consorzio case vacanze Comuni Novarese (Consorzio dei Comuni Novaresi viene costituito nel 1952 fra i 162 Comuni della Provincia di Novara). Ha lo scopo di gestire la Colonia Alpina di Druogno, di proprietà di tutti i comuni. Nel 1963 l'attività del Consorzio si amplia e, dopo alcune esperienze in affitto, viene acquistata una struttura a Cesenatico al fine di organizzare soggiorni marini per ragazzi in età scolare. Il Consorzio ha lo scopo di organizzare soggiorni- vacanze, in particolare per minori, anziani e diversamente abili appartenenti ai Comuni che lo compongono e, qualora vi fosse disponibilità dei posti, ad altri Comuni o Enti che ne facciano richiesta. A seguito del mutato quadro legislativo nel 1995 il Consorzio è stato trasformato ai sensi della Legge n. 142 del 8 giugno 1990.
- Azienda Turistica Locale (ATL)

SERVIZI CULTURALI E DI RICERCA

L'Istituto Storico della Resistenza e della società contemporanea nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola "Piero Fornara", sorto nel 1965 e retto dal 1968 da un Consorzio di enti pubblici locali, è un centro studi specializzato in storia contemporanea e fornisce un supporto, completo e aggiornato, all'attività di ricerca che si svolge sul territorio.

SERVIZI AFFIDATI A ORGANISMI PARTECIPATI

I comuni con meno di 5.000 abitanti, a partire dall'esercizio 2018, non sono più tenuti alla redazione del Bilancio Consolidato. L'Ente ha statuito di avvalersi di tale facoltà con D.C.C. n. 5 del 20/05/2022.

Gli organismi partecipati nell'esercizio 2022 sono i seguenti :

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	PARTECIPATA/ CONTROLLATA	DIRETTA/ INDIRETTA	PERCENTUALE %	Capitale SOCIALE
ACQUA NOVARA VCO S.p.A.	Società	Partecipata	Diretta	0,982	€ 7.839.467,00
TERRE DEL SESIA S.C.A R.L.	Società	Partecipata	Diretta	2,00	€ 172.000,00
MEDIO NOVARESE AMBIENTE S.p.A.	Società	Partecipata	Indiretta	2,95	€ 10.000,00
A.T.L. Soc. a R.L.	Società	Partecipata	Diretta	0,70	€ 74.111,79
CONSORZIO DI GESTIONE RIFIUTI MEDIO NOVARESE	Consorzio	Partecipata	Diretta	3,00	€ 68.564,10

Non sono previste variazioni nel triennio 2023-2025.

SERVIZI IDRICI

Il servizio idrico-integrato sul territorio del ATO1 Piemonte in cui è compreso il Comune di Romagnano Sesia è gestito da Acqua Novara VCO spa interamente di proprietà pubblica. La Società è stata costituita nel 2006 ed è diventata operativa nel 2007; è affidataria in house del servizio per il periodo 2007-2027. Il Comune di Romagnano Sesia partecipa al capitale della Società con una quota dello 0,982 %. La società ha un risultato d'esercizio positivo.

SERVIZI AMBIENTALI

La gestione dei servizi ambientali-rifiuti ed idrici è definita nell'ambito territoriale ottimale individuato da normativa sovracomunale, che vede una partecipazione indiretta del nostro Ente nella società Medio Novarese Ambiente.

SERVIZI SUL TERRITORIO

L'Ente partecipa alla società Terre del Sesia, preposta alla gestione di servizi sul territorio che si snoda lungo il fiume Sesia ed alla ricerca di modalità di finanziamento per progetti che si intende valorizzare/realizzare.

SERVIZI TURISTICI

L'Ente partecipa alla società a responsabilità limitata, trasformatasi da consorzio con delibera C.C. n. 15 del 24/05/2018, preposta all'organizzazione sul territorio dell'attività di promozione, accoglienza ed informazione turistica in Piemonte.

Servizi affidati ad altri soggetti

L'Ente affida in concessione i servizi di:

- ✓ riscossione coattiva di tributi e sanzioni amministrative del Codice della Strada
- ✓ gestione e riscossione coattiva del canone unico patrimoniale.

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici – Sintesi gestione dei servizi

Sintesi modalità di gestione dei servizi.

L'ente realizza l'erogazione dei propri servizi attraverso diversi modelli gestionali, prevalentemente in gestione diretta ed interna, mentre per i servizi relativi all'ambito socio-assistenziale, della famiglia e della persona si avvale prevalentemente di strutture consortili. Di seguito viene proposta una sintesi dei modelli gestionali utilizzati per i servizi a domanda individuale.

Tabella Servizi a Domanda Individuale

Codice	Descrizione	Ril. IVA	Modalità di Gestione
1	ASILO NIDO	NO	Gestione esterna
2	COLONIE E SOGGIORNI CLIMATICI	SI	Gestione diretta, interna
3	CORSI EXTRASCOLASTICI	SI	Gestione diretta, interna
4	MENSE	SI	Gestione esterna
5	MENSE SCOLASTICHE	SI	Gestione esterna

Tabella Servizi Produttivi

Codice	Descrizione	Ril. IVA	Modalità di Gestione
6	ILLUMINAZIONI VOTIVE	SI	Gestione diretta, interna

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2021 € 661.046,63

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2021 € 661.046,63

Fondo cassa al 31/12/2020 € 501.245,93

Fondo cassa al 31/12/2019 € 0,00

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2021	n. 105	€ 588,56
2020	n. 301	€ 5.381,08
2019	n.365	€ 26.894,27

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3- (b)	Incidenza (a/b)%
2021	236.458,54	3.931.772,01	6,01 %
2020	248.205,36	4.277.755,76	5,80 %
2019	279.791,64	3.880.945,51	7,21 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2021	0,00
2020	0,00
2019	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui (esercizio 2014) l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari a - 457.214,37 euro, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n. 30 annualità, con un importo di recupero annuale pari ad €. 15.250,00.

L'andamento del recupero del disavanzo da riaccertamento straordinario si è concretizzato nell'accantonamento di 4 annualità, pari ad euro 61.000,00 nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2018.

Dalla lettura della norma: art. 2 Decreto 2 aprile 2015 "Modalità del ripiano" : "La quota del disavanzo al 1° gennaio 2015 determinato a seguito del riaccertamento straordinario effettuato in attuazione dell'art. 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118 del 2011, di importo corrispondente al disavanzo individuato in sede di approvazione del rendiconto 2014 è ripianata..(omissis) dagli enti locali secondo le modalità previste dall'art. 188 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.", si evince che il disavanzo andasse ripianato in 30 quote costanti direttamente applicando ogni singola quota ai bilanci di previsione.

A far data dall'esercizio 2015, presentando il risultato di amministrazione (pur erroneamente) una positività tale da far intendere che l'eventuale disavanzo scaturito dal riaccertamento straordinario dei residui fosse stato totalmente assorbito nell'anno, si ritenne inutile l'apposizione di qualsiasi vincolo in tal senso. In sede di rendiconto 2019 infatti, il disavanzo emergente, comprensivo dell'allora disavanzo da riaccertamento straordinario, al netto delle quattro annualità, pari ad euro 61.000, ovvero pari ad euro - 396.214,37 avrebbe dovuto essere ripianato in massimo tre annualità.

Per quanto riguarda la situazione economica e finanziaria e il disavanzo accertato alla data del 31.12.2019 si rinvia espressamente ai documenti specifici di dettaglio finalizzati alla realizzazione del piano di rientro dal disavanzo stesso, di seguito sinteticamente riportati nei suoi valori economici

Ripiano ulteriori disavanzi

L'esercizio finanziario 2019 si è chiuso con un disavanzo di amministrazione pari ad euro 1.372.741,11, che l'Ente ha stabilito di ripianare nel successivo triennio, secondo quanto indicato di seguito.

RISORSE PER RIPIANO DISAVANZO	2020	2021	2022	TOTALE DISAVANZO
	357.580,37	477.580,37	537.580,37	1.372.741,11
MAGGIORI ENTRATE	-	150.000,00	150.000,00	
MAGGIORI ENTRATE (ALIQUEUTE ADD.LE RPEF)	-	70.000,00	105.000,00	
TOTALE MAGGIORI ENTRATE	-	220.000,00	255.000,00	
ECONOMIE DI SPESA				

ECONOMIE RINEGOZIAZIONE MUTUI (QUOTA CAPITALE + INTERESSI)	221.794,55	106.856,83	112.393,90	
ECONOMIE ACQUISTI DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI (CATEGORIA 103)	125.785,82	140.723,54	160.186,47	
ECONOMIE TRASFERIMENTI (CATEGORIA 104)	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
TOTALE ECONOMIE DI SPESA	357.580,37	257.580,37	282.580,37	
TOTALE SOMME A RIPIANO	357.580,37	477.580,37	537.580,37	1.372.741,11

Il rientro dal disavanzo di amministrazione per l'esercizio 2020 è risultato pienamente realizzato ed anzi in misura maggiore rispetto a quanto previsto per la prima annualità, predeterminato in euro 357.580,37. In sede di rendiconto 2020 si è registrata, infatti, una riduzione del saldo negativo, rispetto al 31 dicembre 2019 determinato in € 1.372.741,11, pari ad € 559.514,41 e quindi maggior di € 200.000,00 rispetto a quanto previsto dal piano di rientro iniziale.

Come conseguenza è stato possibile prevedere nel bilancio di previsione 2021 un importo di disavanzo dal quale rientrare pari ad € 277.580,37 minore rispetto a quello riportato nel piano di rientro, inizialmente previsto nell'importo di euro 477.580,37. Il risultato positivo accertato che ha comportato un rientro dal disavanzo in misura significativamente maggiore rispetto alle previsioni, si è concretizzato positivamente sul bilancio 2021, evitando manovre tariffarie con aumenti della pressione tributaria. Le stesse considerazioni formulate in sede di accertamento del fondo cassa attivo alla data del 31.12.2020, vengono qui ribadite nel momento in cui emerge con chiarezza che il piano di rientro dal disavanzo di amministrazione risulta pienamente ed ampiamente realizzato, a conferma della qualità dell'azione amministrativa che ha fatto della condivisione e del coordinamento tra organi politici, direttivi e operativi il punto d'intesa necessario per una attenta e chiara gestione di tutta l'attività dell'ente.

Nel corso dell'anno 2021, con la variazione della G.C. n. 114 del 30/11/2021, si è provveduto ad applicare ulteriori € 200.000,00 consentendo di riservare al bilancio di previsione 2022/2024 la somma residua di € 337.280,37 a completamento del piano di rientro." L'amministrazione confida nel pieno rispetto del raggiungimento di quanto previsto nel piano di rientro con il conto consuntivo dell'anno 2022.

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Il presente piano dei fabbisogni del personale, quale aggiornamento del piano per gli anni 2022 – 2024 che si proietta sul triennio 2023 /2025, è predisposto in attuazione di quanto stabilito da:

- Art. 6 del D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i. Organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale;

- Art. 6-ter del D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i. Linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale ;
- Decreto della Presidenza del Consiglio - Dipartimento della Funzione Pubblica in data 8 maggio 2018, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 173 del 27.7.2018 Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani del fabbisogno di personale da parte delle amministrazioni pubbliche, che dovrà essere tuttavia sostituito da un nuovo decreto aggiornato ai sensi dell' art. 1 comma 2 del D.L. 30 aprile 2022 n. 36 che ha modificato l' art. 6-ter del D.Lgs n. 165/2001;
- Art. 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 che detta nuove disposizioni in materia di assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario e nei Comuni in base alla sostenibilità finanziaria;
- D.M. 17 marzo 2020, attuativo dell'art. 33 suindicato - Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni.

La predisposizione del piano dei fabbisogni di personale come strutturato in base alle disposizioni vigenti, comporta il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica che rappresentava in precedenza il "contenitore" rigido da cui partire per definire il fabbisogno del personale e per individuare gli assetti organizzativi degli enti, vincolando le scelte di reclutamento in ragione dei posti disponibili e delle figure professionali contemplate dal piano. Con la nuova formulazione dell'art. 6 del D. Lgs n. 165/2001 il PTFP diventa uno strumento di programmazione organicamente inserito in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, in un quadro di obiettivi finalizzato ad ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini.

Si supera in tal modo il concetto di dotazione organica, costruita attraverso l'adozione di un atto amministrativo del tutto autonomo e svincolato da previsioni di programmazione, ove si elencavano asetticamente i posti teoricamente ricopribili e che andrebbero a costituire l' immaginario organico dell'ente, indipendentemente dalla volontà o dalla possibilità di realizzarlo. Sostanzialmente la dotazione organica, a differenza di quanto avveniva in precedenza, acquista un puro valore finanziario che costituisce una cornice insuperabile, svincolata dalla precedente rigidità e viene sostituita con il piano del fabbisogno che presenta caratteristiche di flessibilità e può essere modificato in coerenza con le eventuali variazioni degli atti programmatori dell'ente, con il limite del rispetto dei vincoli di spesa previsti dalle normative di settore. In altre parole la dotazione organica si piega alle esigenze, anche sopravvenienti, del piano dei fabbisogni di personale, fatto salvo il rispetto dei vincoli di spesa potenziale massima sostenibile per il personale.

Nel rispetto dei limiti di spesa potenziale massima ammessa, nell'ambito del PTFP si potrà quindi procedere in ogni momento alla rimodulazione qualitativa e quantitativa della propria consistenza di personale, in conseguenza della modifica degli atti di programmazione dell'ente ed adeguatamente motivata.

Sotto questo aspetto è quindi da chiarire che la predisposizione del PTFP deve avvenire in coerenza con la programmazione finanziaria e di bilancio, in base quindi alle risorse finanziarie a disposizione dell'ente e non solo esclusivamente in base al limite di spesa massima potenziale, la quale dovrà essere ricondotta ai vincoli connessi con gli stanziamenti di bilancio.

L'art. 33 comma 2 del decreto-legge n. 34 del 2019, come modificato dal comma 853, art. 1 della legge del 27 dicembre 2019, n. 160 ha poi introdotto nuove disposizioni normative in materia di assunzioni di personale stabilendo quanto segue: «A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le

relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio.”

In attuazione dell’art. 33 del D.L. n. 34/2019 è stato quindi emanato il D.M. 17 marzo 2020, che definisce due distinti livelli di spesa ammissibili:

- a) Il limite di spesa complessivo, per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, incarichi esterni ex art. 110 D. Lgs n. 267/2000, nonché per tutti i soggetti ad altro vario titolo utilizzati
- b) Il limite di spesa per assunzioni a tempo indeterminato, per ogni singola prossima annualità, entro i limiti in ogni caso previsto per la spesa di personale complessivamente autorizzata

In esecuzione di quanto stabilito dal D.M. 17 marzo 2020 e nel rispetto dei parametri finanziari e contabili previsti dallo stesso decreto, il quadro generale delle spese per personale ammissibili per il Comune di Romagnano Sesia risulta essere il seguente:

Spese personale
Art. 33 D.L. 30 aprile 2018 n. 34 convertito in legge 28.6.2019 n. 58.
D.M. 17 marzo 2020

Anno	Tit. 1	Tit. 2	Tit. 3	Totale
2019	2.691.910,47	772.963,98	416.071,06	3.880.945,51
2020	3.491.538,36	518.944,29	267.273,11	4.277.755,76
2021	2.776.545,51	529.981,23	625.245,27	3.931.772,01
Totale entrate	8.959.994,34	1.821.889,5	1.308.589,44	12.090.473,28
			A dedurre FCDE relativo all'ultima annualità considerata Anno 2021	320.269,20
				11.770.204,08
1			Importo di riferimento per calcolo spesa complessiva personale ammissibile (media tre anni)	3.923.401,36
2			Spese personale rilevato nell'ultimo rendiconto approvato al netto IRAP (anno 2021)	821.801,83
			Valore soglia spesa	1.067.165,17

3			per tutto il personale, rispetto alle entrate correnti (per spese personale si intende: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati..... al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato) 27,20% che non si deve superare applicando i limiti delle caselle successive anni 2022-2023-2024	
4			In presenza di un valore soglia inferiore a quello sopra calcolato alla voce 3, fino al 31 dicembre 2024 si può incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, in misura non superiore al valore percentuale indicato di seguito e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio e del valore soglia del 27,20%	
5			Costo personale 2018	913.016,85
6			Limite incremento spesa per assunzioni a tempo indeterminato anno 2022 – 26% rispetto a costi 2018 e fermo restando il valore	237.384,38

			soglia colonna 3	
7			Limite incremento spesa per assunzioni a tempo indeterminato anno 2023 27% rispetto a costi 2018 e fermo restando valore soglia colonna 3 aggiornato in base ai dati del triennio precedente dopo l'approvazione del rendiconto 2022	246.514,54
8			Limite incremento spesa per assunzioni a tempo indeterminato anno 2024 – 28% rispetto a costi 2018 e fermo restando il valore soglia colonna 3 in base ai dati del triennio precedente dopo l'approvazione del rendiconto 2023.	255.644,71

Ne consegue che:

- 1) Il costo complessivo di personale, come sopra precisato, per l'anno 2022 non potrà superare l'importo di euro 1.067.165,17 al netto dell'IRAP.
- 2) Le spese di personale per nuove assunzioni a tempo indeterminato per l'anno 2022 potranno avvenire fino ad un importo di euro 237.384,38, ma nel rispetto comunque del limite complessivo di spesa per personale indicato al punto 1)
- 3) Ai fini del rispetto dei limiti di spesa di cui al punto 1) vi sono tuttavia diverse disposizioni che prevedono deroghe al limite suindicato, particolarmente connesse agli investimenti che rientrano nell'ambito del PNRR e di cui è detto più avanti.

Prima di ogni considerazione nel merito, è opportuno rappresentare il costo del personale sostenuto negli ultimi anni, che risulta dal seguente prospetto, rilevando in proposito che i costi riportati sono comprensivi dell'IRAP, a differenza di quanto indicato nel prospetto precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>
2021	19	867.519,64
2020	22	981.021,18
2019	22	945.379,24
2018	24	966.570,04
2017	25	935.316,70
2016	25	1.056.854,24
2015	28	1.091.084,70
2014	28	1.109.385,13

Emerge dai dati sopra riportati che negli ultimi anni vi è stata una contrazione dei costi di personale dovuti alla necessità di favorire il piano di rientro triennale dal disavanzo di amministrazione. Ad alcune cessazioni non hanno fatto seguito corrispondenti assunzioni. La cessazione dal servizio di due posizioni apicali sono state compensate in parte da personale interno che hanno favorito il contenimento delle spese, in parte, tuttavia, accresciute dai costi maggiori sostenuti dal segretario comunale, in conseguenza della scelta di avvalersi di un segretario titolare, pur in convenzione, al fine di favorire una revisione e riorganizzazione complessiva della struttura amministrativa.

Negli anni 2020 e 2021 non si è pervenuti alla realizzazione completa di un percorso di riorganizzazione della struttura operativa ed organizzativa dell'ente.

Sono stati ottenuti ottimi risultati nella riorganizzazione dell'area economica finanziaria e nell'area amministrativa, attraverso la individuazione di nuovi responsabili di servizio che sono andati a sostituire personale dipendente trasferito per mobilità presso altri enti. La struttura amministrativa necessita ancora di un maggiore potenziamento anche in prospettiva pluriennale, considerando cessazioni dal servizio di personale per pensionamenti che si verificheranno nel medio periodo. La riorganizzazione delle due aree di cui trattasi non hanno comportato di fatto incrementi di spesa di personale in quanto è stata realizzata attraverso sostituzioni di personale cessato dal servizio per mobilità esterna o tramite operazioni di mobilità interna.

In questo scorcio di annualità 2022 e per le annualità successive, si renderà necessario pervenire al completamento della revisione complessiva della dotazione organica del Comune, intervenendo presso l'area amministrativa e, particolarmente, quella tecnica, dove sono presenti le più evidenti carenze organizzative, connesse ad una inadeguata struttura operativa, così intesa anche in termini numerici di personale addetto. Come detto in precedenza, i fabbisogni del personale vanno esaminati con riferimento ai costi complessivi di personale ed ai costi per le assunzioni a tempo indeterminato.

A questo proposito il quadro normativo si presenta piuttosto articolato. Per le assunzioni di personale a tempo indeterminato trova particolare spazio quanto previsto dall' art. 3-bis del D.L. n. 80/2021 convertito in legge n. 113/2021, che trova tuttavia applicazione anche per le particolari assunzioni a tempo determinato previste dalla normativa di dettaglio che disciplina la realizzazione degli investimenti che rientrano nell'ambito del PNRR.

Il Comune di Romagnano, in proposito, si è quindi attivato dando corso a diverse iniziative in attuazione del citato art. 3- bis del D.L. n. 80/2021 il quale stabilisce che:

a) Gli enti locali possono organizzare e gestire in forma aggregata, in assenza di un fabbisogno di personale, selezioni uniche per la formazione di elenchi di idonei all'assunzione nei ruoli dell'amministrazione, sia a tempo indeterminato sia a tempo determinato, per vari profili professionali e categorie, compresa la dirigenza;

b) I rapporti tra gli enti locali e le modalità di gestione delle selezioni sono disciplinati in appositi accordi. Unitamente ad altri Comuni che hanno aderito ad un apposito accordo, il Comune di Romagnano si è quindi dotato di graduatorie di idonei per l'assunzione di personale, sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, per la copertura di posti presso l'area tecnica, nonché per l'assunzione di nuove figure presso le aree amministrativa e contabile. Le procedure di assunzione, utilizzando tali graduatorie e previo adeguamento del piano dei fabbisogni di personale, risultano particolarmente semplificate.

Per quanto riguarda l'area tecnica si prevede pertanto di utilizzare tali graduatorie ai fini della assunzione di personale destinato a potenziare l'area direttiva, in una ottica che dovrà privilegiare il settore dell' edilizia privata ed urbanistica ed il settore specifico della realizzazione dei progetti che rientrano nell'ambito del PNRR, ivi compresi gli interventi per l'edilizia scolastica che fanno capo al Sindaco commissario straordinario anche se non rientranti in tale piano, nonché gli interventi finanziati con i fondi europei, ove acquisiti. In questo percorso di riorganizzazione troverà inoltre spazio l'utilizzo delle graduatorie di idonei per le assunzioni presso l'area amministrativa, per il suo potenziamento e, particolarmente, in un'ottica di coordinamento delle attività che incidono trasversalmente e che coinvolgono le aree tecnica, finanziaria ed amministrativa, in considerazione del fatto che i molteplici adempimenti connessi agli investimenti del PNRR si estendono ben oltre gli aspetti tecnici ma coinvolgono l'intero apparato comunale.

Le graduatorie di idonei di cui il Comune di Romagnano potrà disporre offrono inoltre la possibilità di procedere ad assunzioni anche a tempo determinato, senza che ciò possa incidere ai fini del calcolo della

spesa complessiva per il personale. Tali assunzioni in deroga ai limiti di spesa per il personale potranno avvenire per la copertura dei posti che si rendessero vacanti in organico a causa del passaggio diretto di propri dipendenti presso altri enti per mobilità esterna, nonché per assunzioni a tempo determinato in caso di necessità temporanee che dovessero emergere per le assunzioni necessarie a garantire l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Lo strumento previsto dall' art. 3-bis è richiamato inoltre come modalità di utilizzo per ulteriori assunzioni a tempo determinato collegate alla realizzazione degli investimenti che rientrano nel PNRR da parte del D.L. n. 152/2021 convertito in legge n. 233/2021, il quale stabilisce che i Comuni che provvedono alla realizzazione degli interventi che rientrano nel PNRR possono, in deroga all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e all'articolo 259, comma 6, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, assumere con contratto a tempo determinato personale con qualifica non dirigenziale in possesso di specifiche professionalità per un periodo anche superiore a trentasei mesi ma non eccedente la durata di completamento del PNRR e comunque non oltre il 31 dicembre 2026, nel limite di una spesa aggiuntiva non superiore al valore dato dal prodotto della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione, per la percentuale distinta per fascia demografica indicata nella tabella 1 annessa allo stesso decreto. La spesa di personale di cui trattasi non rileva ai fini dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e dell'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Per il Comune di Romagnano, l'importo di spesa per assunzione di personale a tempo determinate per le annualità corrispondenti alla durata del PNRR, per le finalità della norma, sono quantificate complessivamente in euro 65.941,91

Per l'annualità 2022 il Comune di Romagnano ha inoltrato richieste al Ministero dell' Interno di contributi per l' importo di euro 20.821,92, in quanto lo stesso D.L. n. 152/2021 prevede un contributo complessivo di euro 30 milioni da attribuire ai comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti a parziale copertura di tali spese.

Il Comune di Romagnano, pur prestando attenzione alle disposizioni, con efficacia temporanea e di natura straordinaria di cui è stato fatto riferimento fin qui e valutando in proposito tutte le opportunità previste per le assunzioni a tempo determinato dalle disposizioni di legge correlate al PNRR, deve tuttavia prioritariamente focalizzare l' attenzione in prospettiva di una soluzione complessiva, a regime, che porti il Comune a dotarsi di una struttura operativa, che garantisca in via definitiva, a regime, adeguati livelli di efficacia e di efficienza. L'area dove maggiormente si rende necessario intervenire, come detto, è quella dell'ufficio tecnico. Nella prospettiva di una sua riorganizzazione pare congruo ipotizzare il ritorno alla presenza di una figura unica che rivesta il ruolo di responsabile dell'ufficio tecnico, che accorpi in un'unica area il settore dei lavori pubblici e quello della edilizia privata ed urbanistica, mentre attualmente l'incarico di responsabile per i servizi di edilizia privata ed urbanistica è affidato ad un soggetto esterno tramite l'istituto dello scavalco in eccedenza. Questo obiettivo da realizzare a regime necessita tuttavia di un percorso che prevede tempi attualmente non predeterminabili e che potrebbero essere riconducibili alla scadenza del mandato amministrativo.

Utilizzando pertanto le graduatorie di idonei di cui il Comune dispone ai sensi del citato art. 3-bis il presente piano dei fabbisogni di personale individua come obiettivo prioritario l' assunzione di un Istruttore Direttivo al quale affidare la responsabilità dell' ufficio per l' edilizia privata ed urbanistica e le procedure inerenti agli investimenti che rientrano nel PNRR, ivi compresi gli interventi per l'edilizia scolastica che fanno capo al Sindaco commissario straordinario, anche se non rientranti nel suddetto piano, nonché gli interventi finanziati con i fondi europei, ove acquisiti. Relativamente all' ufficio tecnico si ritiene opportuno inoltre procedere all' assunzione di un operatore da destinare ai servizi manutentivi, al fine di ridurre le dipendenze del Comune ad affidamenti esterni.

Con lo stesso strumento dell'art. 3-bis risulta altrettanto prioritario utilizzare le graduatorie relative all'area amministrativa per la copertura dei posti di Istruttore Cat. C1 e di Istruttore Direttivo Cat. D1.

Sulla scorta delle considerazioni sopra riportate si procede quindi alla definizione del piano dei fabbisogni valido per il secondo semestre del corrente anno 2022 e per gli anni 2023, 2024 e 2025.

La dotazione organica del personale dipendente del Comune di Romagnano Sesia risulta essere attualmente la seguente:

Area	Cat. A	Cat. B	Cat. C	Cat. D	Totale
Area Vigilanza			3		3
Area Amministrativa Servizi demografici e alla persona		1	5		6
Area Tecnica	1	1	4	1	7
Area Economica e Finanziaria			2	1	3
					19

Con il presente piano dei fabbisogni si prevede pertanto di prevedere le seguenti nuove assunzioni a tempo indeterminato

Area	Cat. A	Cat. B/B1	Cat. C	Cat. D	Costi presunti CCNN vigente oltre la 13 ^a mensilità
Area Vigilanza					
Area Amministrativa Servizi demografici e alla persona			2	1	20.344,07 20.344,07 22.135,47
Area Tecnica e manutentiva		1		1	18.034,07 22.135,47
Area Economica e Finanziaria					
Totale compresa 13 ^a mensilità					111.575,91 Oltre agli oneri a carico dell'ente esclusa IRAP

Le nuove assunzioni presso l'area amministrativa tengono conto della necessità di garantire da un lato il rafforzamento della struttura per le motivazioni riportate in precedenza e dall'altro di fare fronte alle cessazioni che perverranno a seguito di prossimi pensionamenti. I nuovi costi saranno pertanto compensati dalla riduzione di quelli derivanti dalle cessazioni, garantendo pertanto ampio rispetto dei costi generali. Analogamente, i costi derivanti dalle nuove assunzioni presso l'ufficio tecnico saranno parzialmente compensati da riduzioni derivanti dalla eliminazione delle spese sostenute per gli incarichi esterni.

Nel rispetto delle linee guida attualmente ancora vigenti ed ai fini della elaborazione completa del piano, con riferimento al rispetto dei limiti di spesa complessivi per il personale si rileva quanto segue:

- a) **Verifica presenza di eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs n. 165/2001.** Si attesta in proposito che presso questo Comune non sussistono eccedenze di personale. Tale attestazione costituisce adempimento a quanto previsto dall'art. 33 del D.Lgs n. 165/2001, che viene ricondotto e ricompreso nell'ambito del presente piano del fabbisogno del personale così come previsto dalle linee guida.
- b) **Verifica della ottimale distribuzione delle risorse umane all'interno della struttura organizzativa dell'ente.** Ai fini di una corretta pianificazione organizzativa del personale non si ritiene di operare una rivisitazione della struttura organizzativa all'interno dell'ente, fatte salve ovviamente le considerazioni e motivazioni a supporto delle scelte relative alle assunzioni a tempo indeterminato.

- c) **Opportunità di avvalersi della mobilità interna e della mobilità esterna e turn over.** La mobilità interna è stata utilizzata recentemente per la ricollocazione del personale dipendente in servizio presso l'asilo nido dopo che tale servizio è stato affidato in concessione ad operatori economici privati. Non si prevede pertanto un ulteriore utilizzo della mobilità interna. La mobilità esterna, ove si presentasse il caso, sarà considerato strumento da utilizzare per la copertura dei posti che si rendessero disponibili. I costi per le sostituzioni a seguito di mobilità esterna saranno considerati nuovi costi assunzionali, compensati da corrispondenti riduzioni, in quanto con le nuove disposizioni introdotte dal legislatore, le operazioni di mobilità non sono più considerate "neutre". Tale principio vale anche per le assunzioni conseguenti al turn over che si ritiene di applicare in modo completo, senza limitazioni percentuali, stante l'entità dei margini si spesa per nuove assunzioni che emergono dal prospetto riportato in precedenza
- d) **Assunzioni speciali previste dall' art. 20 del D. Lgs n. 75/2017 per il superamento del precariato.** Nel caso del comune di Romagnano Sesia non sussistono situazioni che possano prevedere l'applicazione della norma.
- e) **Le previsioni di assunzioni per le categorie protette, anche ai fini del rispetto delle quote d'obbligo previste dalla normativa.** Nel caso del Comune di Romagnano Sesia è garantito il rispetto delle quote d'obbligo per l'avvio al lavoro di soggetti disabili.
- f) **Assunzioni previste ai sensi dell'art. 22 comma 15 del D. Lgs n. 75/2016.** L'articolo citato dispone che, per il triennio 2020 – 2022, al fine di valorizzare le professionalità interne, le pubbliche amministrazioni possono attivare, sempre nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno ed entro il limite del 30 per cento dei posti previsti nel piano del fabbisogno come nuove assunzioni consentite per la relativa area o categoria. In conseguenza delle considerazioni espresse in precedenza si desume che questo strumento assunzionale non può trovare applicazione.
- g) **Eventuale applicazione della disposizione di cui all' art. 6-bis del D. Lgs. n. 165/2001 in materia di acquisto sul mercato di servizi precedentemente prestati dall'ente.** Non si considera applicabile la norma citata.
- h) **Affidamento incarichi a personale in quiescenza da almeno due anni per attività di supporto per realizzazione interventi rientranti nel PNRR.** L'art. 10 del D.L. n. 36/2022 prevede che gli enti locali, nei limiti delle risorse finanziarie già destinate per tale finalità nei propri bilanci, possono conferire incarichi, fino al 31 dicembre 2026, ai soggetti collocati in quiescenza da almeno due anni, di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo e, per il tempo strettamente necessario all'espletamento delle procedure di reclutamento del personale dipendente, di incarico di responsabile di procedimento. Tale possibilità viene introdotta nel presente piano dei fabbisogni con finalità programmatiche, pur non incidendo ai fini dei costi, in quanto tali spese, in base al testo letterale della nuova disposizione normativa, già rientra nei quadri economici degli investimenti del PNRR.

Il presente piano dei fabbisogni del personale è adottato nelle more della entrata in vigore del Piano integrato di attività e organizzazione previsto dall' art. 6 del D- L. n. 80/2021 convertito in legge n. 113/2021 e s.m.i. quale parte integrante del documento unico di programmazione semplificato del Comune di Romagnano Sesia ai sensi dell'Allegato 4/1 punto 8.4. del D. Lgs n. 118/2011.

Il presente piano dei fabbisogni di personale sarà inoltre pubblicato sul portale del Comune nella sezione Amministrazione Trasparente.

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'esercizio finanziario 2019 si è chiuso con un disavanzo di amministrazione, per il quale è stata adottata apposita deliberazione ai sensi dell'art. 188 TUEL. Per gli aspetti connessi e conseguenti al disavanzo di amministrazione ed al piano di rientro si rinvia agli appositi atti specifici adottati dal Consiglio comunale.

L'Ente negli esercizi precedente non ha acquisito né ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

Nell'anno 2021 l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): 145.483,29 euro
- W2 (equilibrio di bilancio): 84.904,43 euro
- W3 (equilibrio complessivo): 120.469,56 euro.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Il periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato travalica la scadenza naturale del mandato elettorale 2019/2024: in linea con quanto già realizzato del programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà comunque essere improntata sulla base degli indirizzi generali di mandato che si vuole interamente confermare.

La programmazione dell'Ente per la parte residua del quinquennio 2019/2024 trae origine dal Programma di Mandato redatto dalla amministrazione risultante vincitrice delle elezioni amministrative del 26/05/2019, che si riporta di seguito.

*“Romagnano è un paese dalle grandi risorse e opportunità e con il nostro gruppo intendiamo valorizzarle per farlo crescere e apprezzare. **La lista civica "Valorizziamo Romagnano"** è composta da persone che arrivano da esperienze diverse e che hanno voluto mettersi a disposizione per il bene comune. Forti delle competenze e qualità di ciascun componente della lista, lavoreremo insieme, dando priorità al miglioramento della vita di tutti i giorni. Inizieremo dalla cura delle piccole cose: pulizia del paese, manutenzione delle strade, potenziamento dei servizi, sistemazione del patrimonio immobiliare, (non è più il tempo delle grandi opere), per mostrare a tutti il vero volto di Romagnano, paese accogliente, dove si vive bene. Siamo convinti che con **l'esperienza, la competenza, la capacità di dialogo e l'attenzione verso i bisogni di ciascuno** possiamo riaccendere il bello e il buono del nostro paese.*

DECORO URBANO, LAVORI PUBBLICI, AMBIENTE

Romagnano ha bisogno una maggiore **attenzione alla manutenzione ordinaria e straordinaria**: strade urbane, percorsi pedonali, aree verdi, parchi gioco. Dobbiamo partire dall'oggi per progettare il futuro del nostro paese.

Ci impegneremo a realizzare:

- il miglioramento della pulizia del paese. Attuando anche una politica di vigilanza che sappia coniugare educazione, segnalazione, collaborazione e sanzionamento;
- il posizionamento di rastrelliere per biciclette in diverse zone del paese;
- la programmazione di un piano annuale di asfaltature;
- la sistemazione delle rotonde e modifica di alcune già esistenti;
- interventi di miglioramento dei marciapiedi;
- interventi per la sicurezza dei pedoni attraverso segnalatori e revisione della segnaletica orizzontale e verticale. Miglioramento della toponomastica;
- l'ampliamento dell'area cimiteriale e realizzazione di un'area spargimento ceneri;
- la sistemazione di alcune aree: ex peso pubblico, bar zen e strutture comunali;
- la sistemazione e controlli nell'area di via Pizzorno;
- la sistemazione delle strade vicinali;
- il rafforzamento delle possibilità di fruizione delle aree limitrofe al Sesia;
- il posizionamento di idranti in alcune zone del paese;
- un accordo con RFI per apertura e controlli nel sottopasso della stazione;
- la razionalizzazione del parco giochi con aree per fasce di età e delimitazione dell'area. Potenziamento degli altri parchi giochi presenti in paese;
- la realizzazione di un'area di svago per i cani (sguinzagliatoio);
- l'installazione colonnine di ricarica per auto elettriche;
- l'implementazione sistema di videosorveglianza;

- la sistemazione delle pensiline alle fermate degli autobus;
- potenziamento raccolta differenziata e sostegno a iniziative di compostaggio;
- seguire con particolare attenzione la realizzazione del secondo lotto della tangenziale al fine di garantire sicurezza ambientale per i cittadini.

La città è di tutti, gli interventi di ripristino e di miglioramento prenderanno in considerazione le necessità dei cittadini diversamente abili con l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Verrà posta particolare attenzione alla pubblica illuminazione, anche ai fini della sicurezza dei fruitori, attraverso la sostituzione delle attuali lampade con quelle a basso consumo e l'implementazione delle linee di illuminazione in alcune strade dell'Ente (Via G. Grai, Via S. Martino, passeggiata lungo Alleea Monterosa, ecc...)

Si tratta sostanzialmente di proseguire nella operazione di sostituzione di tutti i punti luce avviata nel corso dell'esercizio 2020 dopo aver trovato una soluzione definitiva ad una procedura che presentava diverse problematiche.

SCUOLA E ISTRUZIONE

Investire nelle nostre scuole significa investire sul futuro del nostro paese. Romagnano è uno dei poli più importanti della provincia con una elevata qualità dell'offerta formativa di ogni ordine e grado.

Intendiamo:

- dare un "volto nuovo" alla scuola dell'infanzia, partendo con gli interventi di ristrutturazione, efficientemente energetico, abbattimento delle barriere architettoniche. Inoltre prevediamo anche nuovi giochi nell'area all'aperto;
- realizzare, per la scuola secondaria di prima grado (Media) attraverso fondi nazionali o regionali, interventi per l'efficientamento energetico, la sistemazione di locali, l'installazione di un ascensore;
- nella scuola primaria realizzare interventi di miglioria dello stabile;
- implementare la collaborazione e la condivisione di progetti con il Liceo Artistico "Casorati", trasformando Collegio Curioni in "Palazzo delle Arti" dedicato all'arte e alla cultura con la riapertura e il potenziamento della biblioteca comunale;
- lavorare per dare più spazio all'Istituto Bonfantini nell'ex Viglia;

Romagnano deve continuare a svolgere un ruolo propositivo nella realizzazione di progetti e attività didattiche di qualità, coinvolgendo anche comuni limitrofi (Spelling Bee, Benvenuta Natura, Nati per Leggere...). Vogliamo rilanciare e riproporre esperienze e progetti come Piedibus.

Inoltre intendiamo mantenere: i servizi scolastici pre e dopo scuola, garantire assistenza nei periodi di vacanza con centri estivi o attività, le borse di studio per studenti meritevoli.

BILANCIO. FISCALITA'. ORGANIZZAZIONE. COMUNICAZIONE

Lavoreremo per:

- avviare un processo di revisione della struttura della spesa con l'obiettivo di ridurre la

spesa corrente, aumentando gli investimenti per garantire infrastrutture e servizi efficienti per i cittadini;

- ottenere fondi dai bandi Europei, Statali, Regionali e di Fondazioni realizzando progetti e non andando ad incidere sul bilancio;*
- ricercare partnership private per lo sviluppo di progetti;*
- sostenere l'apertura di attività economiche attraverso politiche fiscali;*
- istituire servizi online e attivare strumenti che consentano di effettuare online prenotazioni ai servizi;*
- far diventare Romagnano un comune "open", aperto e trasparente, in grado di dialogare con i cittadini e rispondere alle loro richieste. Per questo intendiamo: creare uno sportello di ascolto, migliorare il sito, creare un'informativa periodica a costo zero per il cittadino, usare i nuovi social (FB, WathsApp...);*
- realizzare un "piano casa". L'offerta attuale di abitazioni a Romagnano riguarda soprattutto case ad alto costo e spesso in stato di abbandono. Da una parte si incontra la difficoltà di vendita e dall'altra l'impossibilità di acquisto da parte delle categorie economicamente più deboli o dei giovani. Tra gli strumenti che avvieremo punteremo: sulla promozione degli affitti a canone concordato; sulla politica fiscale volta a immettere sul mercato delle locazioni le case sfitte; sulla riduzione dei costi di urbanizzazione per il recupero di abitazioni.*

POLITICHE SOCIALI

*L'amministrazione comunale garantirà una **politica attenta al benessere globale e ai bisogni dei cittadini, eliminando sprechi e privilegi.** Al centro ci sarà la persona e i bisogni della famiglia, dei minori, dei giovani, degli anziani, dei disabili e delle persone più fragili. Per far questo vogliamo intervenire con azioni di sussidiarietà orizzontale e introduzione di una nuova politica fiscale "a misura di famiglia".*

Ci impegneremo per:

- passare dall'ASL di Vercelli a quella di Novara con l'obiettivo di garantire e ampliare i servizi in paese;*
- ricollocare i servizi (pediatra, prelievi ematici) in spazi adeguati e ampliamento dell'offerta degli stessi;*
- attivare il Progetto TATA: corso di formazione come baby-sitter e l'istituzione di un albo comunale di "tate" qualificate al quale possano accedere le famiglie del territorio. Il progetto può essere ampliato ad altre categorie;*
- aprire l'asilo nido alla sera per favorire mamme e papà, garantendo loro maggior tempo libero;*
- incrementare forme di collaborazione e di coordinamento con le realtà del terzo settore (Caritas, associazioni di volontariato);*
- conferire una particolare attenzione al mondo della disabilità;*
- ristrutturare e potenziare il Centro Incontro;*
- promuovere e sostenere le attività educative svolte dalle associazioni e dall'Oratorio;*
- riqualificare di alcune case popolari e aprire il bando per assegnazione di nuovi alloggi;*

- *collaborare con la Fondazione Ottavio Trinchieri;*
- *perseguire e migliorare il servizio di trasporto per anziani;*
- *mantenere il servizio civile;*
- *Wi-Fi libero e gratuito;*

CULTURA, GIOVANE TURISMO

Ci ripromettiamo di:

- *riaprire la biblioteca entro tempi brevi e potenziamento dei nuovi servizi (prenotazione on line, prestito libri digitali)*
- *creare una sala polivalente;*
- *creare nuovi eventi che valorizzino le diverse aree del paese e i monumenti cittadini;*
- *valorizzare il parco medioevale, polmone verde del paese. Spazio a "misura di famiglia";*
- *potenziare le attività in biblioteca mediante la collaborazione con associazioni ed enti;*
- *sostenere le attività del Museo Storico Etnografico e delle associazioni del paese;*
- *promuovere "Teatro Insieme" al Coccia, gite, visite culturali;*
- *sostenere iniziative di ricerca e approfondimento della storia e delle tradizioni del nostro paese;*
- *sostenere le iniziative promosse da ATL, Geoparco Sesia-Valgrande, Parco Ticino Lago Maggiore.*

SPORT

Intendiamo:

- *adeguare le strutture sportive per facilitarne la fruizione da parte di persone diversamente abili;*
- *redigere un piano di manutenzione degli stabili ai fini della sicurezza;*
- *migliorare l'efficientamento energetico delle strutture;*
- *valorizzare l'impegno delle associazioni sportive e a sostenerle nelle diverse iniziative;*
- *favorire la cultura dello sport;*
- *promuovere una "Giornata dello sport", coinvolgendo tutte le realtà agonistiche;*
- *promuovere l'educazione sportiva, con incontri divulgativi con medici, allenatori e atleti di diverse discipline sportive;*
- *sviluppare un percorso fitness e/o circuito training dotati di installazioni fisse*
- *realizzare la sostituzione del manto sintetico del campo da calcio*

FRAZIONE MAULETTA

Intendiamo:

- *realizzare un piano di asfaltature;*
- *migliorare le strade vicinali;*
- *migliorare la toponomastica;*

- *sistemare l'area ex scuole e rifare il tetto;*
- *aprire uno sportello comunale durante la settimana;*
- *prevedere la presenza periodica del Sindaco e degli amministratori;*
- *realizzare eventi in frazione e istituire la "festa della Mauletta" ;*
- *introdurre il servizio di trasporto in paese, mediante gli operatori del servizio civile;*
- *realizzare pensilina per autobus scolastico.*

A) ENTRATE

Premessa

Si rende necessario evidenziare che l'attuale Amministrazione dell'Ente ha iniziato il proprio mandato nella primavera 2019 e, anche per il triennio 2023 – 2025 (nella parte residua di competenza fino al termine del mandato elettivo) la programmazione si basa sulla previsione sia in Entrata che in Spesa di un trend costante e del mantenimento delle politiche e degli orientamenti finora adottati.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Fiscalità Locale

Alla luce delle considerazioni in precedenza espresse in merito ai lusinghieri dati emergenti dal piano di recupero dal disavanzo di amministrazione, si intende mantenere invariate le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali rispetto alla gestione del triennio precedente.

L'ente riconferma di non ritenere percorribili, in linea di massima, manovre incrementative dei tributi locali. In ogni caso si ritiene centrale il concetto che le criticità contabili e finanziarie non debbano ricadere sui cittadini.

Tariffe Servizi Pubblici

La politica tariffaria di questa Amministrazione per il triennio, perseguirà l'obiettivo della continuità e della razionalizzazione di tariffe ed aliquote, come da ultime deliberazioni adottate nel corso dell'anno precedente, a condizione che lo scenario dei trasferimenti statali, in continua evoluzione normativa, non modifichi sostanzialmente la composizione delle risorse correnti che concorrono al raggiungimento dell'equilibrio finanziario.

In materia di determinazione delle tariffe l'Amministrazione ha da sempre attuato una politica di sostegno ai nuclei familiari disagiati prevedendo delle riduzioni ed esenzioni sulla base di dell'ISEE. L'intento della stessa Amministrazione consiste nel proseguire con questa politica, di aiuto per le famiglie in difficoltà economica nonché per le famiglie numerose.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione si adopererà per partecipare a bandi per contributi da parte dello Stato o della Regione, come già avvenuto nell'esercizio in corso e prevalentemente per progetti di efficientamento energetico ed attivazione di interventi di messa in sicurezza degli edifici comunali nell'ambito scolastico e per interventi sulla rete stradale e la viabilità del territorio. A tal fine si auspica di poter ottenere appositi contributi in conto capitale dallo Stato a valere sul bando previsto dalla legge n.

145/2018 che prevede per i comuni con dimensioni pari a quelle di Romagnano un finanziamento di un milione di euro.

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

L'entrata da alienazioni beni materiali e immateriali deve rispecchiare i contenuti del Piano delle alienazioni previsto.

Ai sensi dell'art.9 c.5 del D.Lgs.85/10: “ Le risorse nette derivanti a ciascuna Regione ed ente locale dalla eventuale alienazione degli immobili del patrimonio disponibile loro attribuito ai sensi del presente decreto nonché quelle derivanti dalla eventuale cessione di quote di fondi immobiliari cui i medesimi beni siano stati conferiti sono acquisite dall'ente territoriale per un ammontare pari al settantacinque per cento delle stesse. Le predette risorse sono destinate alla riduzione del debito dell'ente e, solo in assenza del debito o comunque per la parte eventualmente eccedente, a spese di investimento. La residua quota del venticinque per cento è destinata al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato. Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottato entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto legislativo, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'Interno, il Ministro per i rapporti con le Regioni ed il Ministro per le riforme per il federalismo, sono definite le modalità di applicazione del presente comma. Ciascuna Regione o ente locale può procedere all'alienazione di immobili attribuiti ai sensi del presente decreto legislativo previa attestazione della congruità del valore del bene da parte dell'Agenzia del demanio o dell'Agenzia del territorio, secondo le rispettive competenze. L'attestazione è resa entro il termine di trenta giorni dalla relativa richiesta”.

L'amministrazione intende effettuare una ricognizione degli immobili da alienare attuando le procedure di verifica d'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 42/2004, “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”, nonché intende condurre indagini preventive atte a individuare soggetti interessati all'acquisto, nella consapevolezza che l'alienazione di beni immobili favorirebbe e agevolerebbe il raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano di rientro dal disavanzo di amministrazione.

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Nelle altre entrate in conto capitale rientrano i proventi da concessioni edilizia e oneri di urbanizzazione.

A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e della sanzioni connesse, devono essere destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano. Di seguito uno schema riassuntivo:

Opere di urbanizzazione primaria	Opere di urbanizzazione secondaria
- Strade e parcheggi - Acquedotto fognatura e depurazione - Rete elettrica, gas telefonia - Pubblica illuminazione - Verde attrezzato - Cimiteri	- Asili nido, scuole materne e dell'obbligo - Mercati di quartiere - Delegazioni comunali - Chiese e altri edifici religiosi - Impianti sportivi, centri sociali, attrezzature culturali e sanitarie - Aree verdi di quartiere

E', inoltre, mantenuta la possibilità di destinare gli oneri anche a spese di progettazione di opere pubbliche.

Il bilancio di previsione 2022- 2024 per garantire certezze di utilizzo dei proventi dall' attività edilizia in relazione alle effettive entrate, prevede di limitare il loro utilizzo ad interventi di investimenti allocati al Tit. II spese in conto capitale, escludendone il parziale utilizzo per spese correnti.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Per quanto riguarda la possibilità di ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di Bilancio 2022 – 2024 l'Ente si trova in una situazione favorevole rispetto al limite posta dall'art. 204 TUEL, tuttavia allo stesso si può far ricorso tenuto conto dell'effetto "peggiorativo" al fine del rispetto dei nuovi vincoli di finanza pubblica e del recente e modificato sistema sanzionatorio e di premialità specificatamente graduato ed a cui si rimanda.

L'Ente ha proceduto nel corso del 2020 alla rinegoziazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti; la sospensione delle rate 2020 dei mutui contratti con altri Istituti di Credito, i cui effetti si rifletteranno in positivo anche sull'esercizio 2021 e successivi. Non si ritiene in ogni caso di poter ricorrere ad ulteriore indebitamento stante la difficile situazione finanziaria in cui versa il comune, rilevando in proposito che, pur rispettando il limite di indebitamento previsto dall' art. 204 del TUEL, la percentuale di indebitamento riportata nelle pagine precedenti, risulta elevata e contribuisce a rendere più difficoltoso il rientro dal disavanzo.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione di un Bilancio strutturato secondo i nuovi schemi armonizzati e "consolidati" del Bilancio 2022 -2024 e nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Le missioni ed i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

In particolare, per gli obiettivi gestionali e le attività svolte nelle singole Missioni si rimanda all'esame sintetico delle stesse.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale per il triennio 2023 -2025 si rimanda a quanto indicato nella prima parte.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Ai sensi dell' art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 e del D.M. 16.12.2014 n. 14 sono previsti acquisiti di beni e servizi di valore superiore ad euro 40.000 che trovino avvio nel corso del triennio.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Le schede che costituiscono il piano triennale delle opere pubbliche 2023-2025 sono allegate al presente documento e, in base ai principi contabili vigenti, successivamente alla approvazione del DUP 2023-2025, nella sua versione definitiva, costituiranno conseguente modifica del documento stesso.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Si rimanda al Rendiconto 2021 per quanto riguarda le risultanze relative alle opere in corso di esecuzione e non ancora concluse che si riferiscono alla Programmazione degli anni precedenti di modico valore.

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si evidenzia, inoltre, che nel corso del triennio di programmazione, verranno ultimati i progetti finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato iniziale, riguardanti la gestione degli anni precedenti, secondo il relativo cronoprogramma.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente anche per il triennio 2023 – 2025 deve rispettare la normativa in vigore attivando tutti gli strumenti necessari, con particolare attenzione al ricorso all'indebitamento.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al minor ricorso possibile all'Anticipazione di Tesoreria, attraverso iniziative che saranno oggetto di valutazioni nel quadro di riorganizzazione dell'attività complessiva comunale, in linea con il piano di rientro del disavanzo di amministrazione e del piano della performance ed a prosecuzione del piano di riduzione dell'anticipazione di cassa avviato già nel 2019, nel 2020 e proseguito con favore nel corso del 2021 come meglio evidenziato nella prima parte del presente documento .

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi

finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

MISSIONE	02	Giustizia
-----------------	-----------	------------------

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia. **Missione non attiva.**

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	-----------	------------------------------------

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Dovrà essere presa in esame la revisione della convenzione per il servizio di polizia locale.

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	-----------	---

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
-----------------	-----------	--

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	-----------	--

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero. Si prevedono azioni di miglioramento e riqualificazione di aree a vocazione sportiva e per il tempo libero, avvalendosi a tal fine di collaborazioni con enti del terzo settore.

MISSIONE	07	Turismo
-----------------	-----------	----------------

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano

nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

MISSIONE	13	Tutela della salute
-----------------	-----------	----------------------------

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
-----------------	-----------	---

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di

sviluppo economico e competitività.

MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
-----------------	-----------	--

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
-----------------	-----------	--

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
-----------------	-----------	---

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
-----------------	-----------	---

Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non

riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

Si punta complessivamente ad una crescita del ruolo del Comune di Romagnano nelle relazioni con i comuni contermini nel quadro della condivisione dei servizi che possono essere svolti in forma associata.

MISSIONE	19	Relazioni internazionali
-----------------	-----------	---------------------------------

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera. **Missione non attiva.**

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti.

Il trend del Fondo di Riserva nel Bilancio di Previsione viene fissato all'interno dei seguenti limiti, generalmente in misura percentuale inferiore all'1% delle spese correnti ma superiore alla percentuale minima indicata dalla normativa.

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese finali (Totale generale spese di bilancio).

Lo stanziamento del **Fondo Crediti Dubbia Esigibilità** va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime a partire dal 2021, fatte salve diverse disposizioni normative. Particolare attenzione dovrà essere prestata ai fini della corretta quantificazione del FCDE in quanto questa voce.

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie. Per quanto riguarda capacità e livello di indebitamento si rinvia alla trattazione dell'argomento nelle sezioni dedicate.

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Il trend previsionale del triennio, come programmato per il triennio precedente, è in costante contrazione prevedendo il ricorso all'anticipazione il più possibile limitato a temporanee esigenze.

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro.

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio si riporta l'attuale **Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali**

L'immobile previsto in alienazione nel corso del triennio è:

- 1) Immobile sito in Via Antica Provinciale per l'Ossola, così censito:
NCEU F. 20 N. 247 (CAT. A/5 CL. 1, CONS 3 RENDITA 85,22)

Per tale immobile deve essere acquisito l'esito della verifica dell'interesse ex art. 12 D. Lgs. 42/2004.

Con la deliberazione C.C. 11/2012 è stato attribuito a tale immobile un valore pari ad € € 10.500,00

L'amministrazione comunale intende proseguire con la verifica d'interesse culturale ex art. 12 del D.Lgs. 42/2004, "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", nonché intende condurre indagini preventive atte a individuare soggetti interessati all'acquisto.

ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023-2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Romagnano Sesia

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	218.000,00	importo	218.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	22.360,00	22.360,00	44.720,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
altro	importo	importo	importo
totale	240.360,00	22.360,00	262.720,00

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Il Referente del programma
Gabriella Mora

Gabriella Mora

ALLEGATO II – SCHEDA B

Programma biennale forniture e servizi 2023_2025

Comune di Romagnano Sesia

N.Pro g.	Cod.In t. Amm. ne	Tipolog ia	Codice Unico Intervento (Cui Sistema)	Descrizion e intervento	Codice CUP	Responsabile del procedimento		Importo contrattua le presunto	Totale finanz. triennio
						Nom e	Cognom e		
23	127C	Servizi	002709500332018001 127	progettazio ne piazza Cavour: messa in sicurezza idrogeologi ca	E73C22000250 01	arch. Ann a Rita	Stangali no	€ 98.000	contribu to statale
24	128C	Servizi	002709500332018001 128	zona monte Cucco progettazio ne messa in sicurezza idrogeologi ca	E73C22000260 001	arch. Ann a Rita	Stangali no	€ 120.000	contribu to statale
Totali								€ 218.000,0 0	

***ALLEGATO II – SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE
DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023-2024
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Romagnano Sesia***

***ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL
PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI***

NEGATIVO

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROMAGNANO SESIA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno 2023	Secondo anno 2024	Terzo anno 2025	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	3.330.000,00	1.273.000,00	2.877.155,00	7.480.155,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00		0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016 (SCHEDA C)	0,00	0,00	0,00	0,00
5		0,00		0,00
Totali	3.330.000,00	1.273.000,00	2.877.155,00	7.480.155,00

ALLEGATO I – SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023-2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Romagnano Sesia

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazioni e di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia		
numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5	
00270950033201800002	92/C	E79H18000120001	2023	Anna Rita Stangalino	no	no	01	003	130	ITC1	03	120001	Antisismico e messa in sicurezza scuola elementare	1	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00	6		
00270950033201800003	90/C	E73J18000050001	2024	Anna Rita Stangalino	no	no	01	003	130	ITC1	03	050001	Antisismico e messa in sicurezza biblioteca comunale	1	0,00	153.000,00	146.500,00	0,00	299.500,00	0,00		0,00	6		
S00270950033202100116	116/C	E77H21005420005	2025	Anna Rita Stangalino	no	no	01	003	130	ITC1	'03	420005	Riqualificazione area Zen	2	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00	6		
S00270950033202100119	119/C	E76G21002120004	2025	Anna Rita Stangalino	no	no	01	003	130	ITC1	'03	120004	Riqualificazione viabilità	2	0,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00	6		
S00270950033202100118	118/C	E76G21002110009	2023	Anna Rita Stangalino	no	no	01	003	130	ITC1	'03	110009	Riqualificazione viabilità	2	120.000,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00		0,00	6		
00270950033201800005	123/C	E75F21001490004	2024	Anna Rita Stangalino	no	no	01	003	130	ITC1	03	490004	Restauro facciata cimitero	1	0,00	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00		0,00	6		
00270950033201800102	102/C	E71B20000470001	2023	Anna Rita Stangalino	no	no	01	003	130	ITC1	03	470001	realizzazione nuovo impianto illuminazione pubblica	1	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00	6		

002709500332018 001081	81/C	E72H180001 90007	2023	Anna Rita Stangalino	no	no	01	00 3	13 0	ITC1	03	190007	efficientamento energetico Istituto Bonfantini	1	2.060.000 ,00	0,00	0,00	0,00	2.060.00 0,00	0,00		0,00	6	
002709500332018 001126	126/C	E75E2200016 0006	2025	Anna Rita Stangalino	no	no	01	00 3	13 0	ITC1	03	160006	realizzazione palestra a servizio scuole	1	0,00	0,00	2.080.65 5,00	0,00	2.080.65 5,00	0,00		0,00	6	
002709500332018 001133	133/C	E77D220000 60006	2024	Anna Rita Stangalino	no	no	01	00 3	13 0	ITC1	03	60006	recupero ex dopolavoro Burgo	1	0,00	1.000.00 0,00	0,00	0,00	1.000.00 0,00	0,00		0,00	6	
002709500332018 001132	132/C	E79D220001 30002	2023	Anna Rita Stangalino	no	no	01	00 3	13 0	ITC1	03	130002	restauro Cantina DEI santi	1	150.000,0 0	0,00	0,00	0,00	150.000, 00	0,00		0,00	6	
002709500332018 001124	124/C	E77H220013 90001	2023	Anna Rita Stangalino	no	no	01	00 3	13 0	ITC1	03	390001	regimazione H2O piazza Cavour	1	300.000,0 0	0,00	0,00	0,00	300.000, 00	0,00		0,00	6	
													F.to Arch. Anna Rita Stangalino		3.330.000 ,00	1.273.00 0,00	2.877.15 5,00		7.480.15 5,00	0,00				

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROMAGNANO SESIA
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE 2023

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
											codice AUSA	denominazione	
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1		si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
00270950033201800002	E79H18000120001	Antisismico e messa in sicurezza scuola elementare	Anna Rita Stangalino	600000	600000	ADN	1	si	no	DEF	0000159047	comune Romagnano Sesia	
S00270950033202100118	E76G21002110009	Riqualificazione e viabilità	Anna Rita Stangalino	120000	120000	ADN	1	SI	NO	ESE	0000159047	comune Romagnano Sesia	
00270950033201800102	E71B20000470001	realizzazione nuovo impianto illuminazione pubblica	Anna Rita Stangalino	100000	100000	ADN	1	SI	no	FATT	0000159047	comune Romagnano Sesia	
002709500332018001081	E72H18000190007	efficientamento energetico Istituto Bonfantini	Anna Rita Stangalino	2060000	2060000	ADN	1	SI	no	DEF	0000159047	comune Romagnano Sesia	
002709500332018001132	E79D22000130002	restauro Cantina DEI santi	Anna Rita Stangalino	150000	150000	CPA	1	SI	no	DEF	0000159047	comune Romagnano Sesia	
002709500332018001124	E77H22001390001	regimazione H2O piazza Cavour	Anna Rita Stangalino	300000	300000	URB	1	SI	no	FATT	0000159047	comune Romagnano Sesia	

